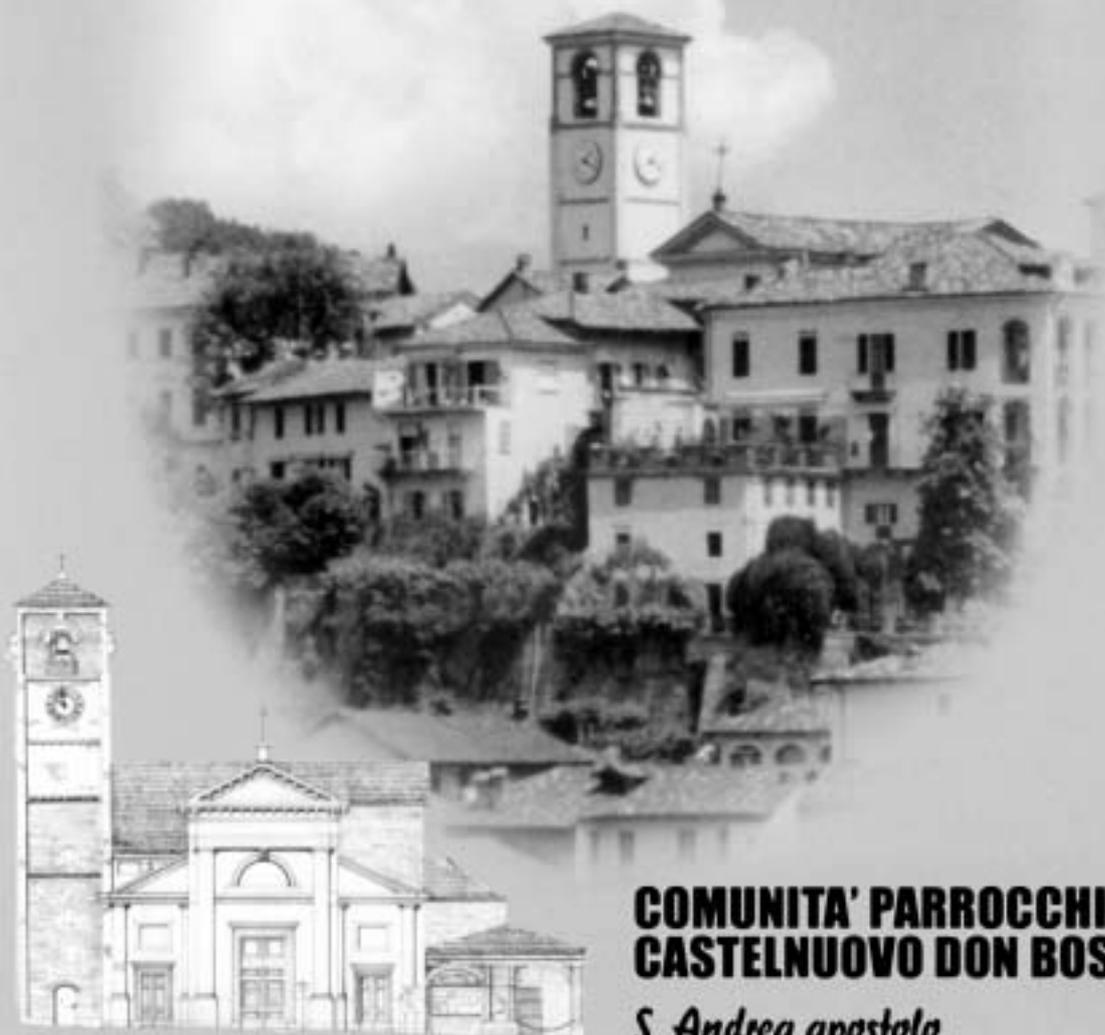




*Proposta ai Genitori delle Medie
per un dialogo su temi di catechismo*



**COMUNITA' PARROCCHIALE
CASTELNUOVO DON BOSCO**

S. Andrea apostolo

SOMMARIO

Proposta ai Genitori delle Medie per un dialogo su temi di catechismo

| | | | |
|---|--|----|-----------------------------------|
| 3 | <i>L'uomo e la donna</i> | 8 | <i>Figli di Dio</i> |
| 3 | <i>Il peccato di Adamo ed Eva</i> | 9 | <i>La Cresima</i> |
| 4 | <i>Peccato originale</i> | 10 | <i>Soldati di Gesù Cristo</i> |
| 4 | <i>Il Figlio di Dio fatto Uomo</i> | 10 | <i>Supplemento per la Cresima</i> |
| 5 | <i>Gesù Cristo, vero Dio e vero Uomo</i> | 11 | <i>Il perdono dei peccati</i> |
| 5 | <i>Gesù nostro Salvatore</i> | 12 | <i>I "Dieci Comandamenti"</i> |
| 6 | <i>Gesù Giudice</i> | 13 | <i>Il dolore e il proposito</i> |
| 6 | <i>La legge di Dio</i> | 14 | <i>L'accusa e la penitenza</i> |
| 6 | <i>Il castigo eterno</i> | 14 | <i>L'Eucaristia</i> |
| 7 | <i>Ama Dio con tutto il cuore</i> | 15 | <i>La Santa Messa</i> |
| 7 | <i>Onora il padre e la madre</i> | 15 | <i>La Comunione</i> |
| 8 | <i>La Chiesa: il Papa, i Vescovi</i> | 16 | <i>La preghiera</i> |
| 8 | <i>I Sacramenti</i> | 16 | <i>La devozione alla Madonna</i> |

Internet: <http://www.castelnuovodonbosco.it/parrocchia>

E-mail parrocchia: parrocchia@castelnuovodonbosco.it

CARI GENITORI,

con questo inserto vogliamo consegnarvi un riassunto veramente breve degli argomenti e dei contenuti che ogni famiglia cristiana consegna ai bambini.

Molti di voi li riconoscono come i testi su cui hanno studiato il catechismo delle Elementari. Su questi argomenti vi preghiamo di parlare, approfondire, discutere in famiglia e ...confrontarvi con sincerità... Nella catechesi noi facciamo altri percorsi che presuppongono questi contenuti, in vista dei Sacramenti.

don Franco

GRAZIE PER LA COLLABORAZIONE.

ORARIO SANTE MESSE

FESTIVE

E PREFESTIVE

ore 17,00 [18,00] SS. Castelnovesi
7,30 SS. Castelnovesi
9,00 Sant'Andrea
10,00 Casa di Riposo S. Giuseppe
11,00 SS. Castelnovesi
17,00 [18,00] SS. Castelnovesi

FERIALI

ore 7,00 in Sant'Andrea
18,00 presso Cappella Suore Missionarie della Consolata

■ L'UOMO E LA DONNA

Leggiamo il libro della Genesi

Racconto 1 (*Gen 1,1-2,3*) – Dio creò in 6 giorni tutto ciò che esiste: cominciò dalla terra e dal cielo, poi il mare e il firmamento, quindi il sole, la luna e le stelle. Pensò poi a far germinare ogni sorta di vegetali, ognuno con la sua specie, con il suo codice genetico. Passò quindi a popolare il mare, la terra e l'aria di esseri viventi meravigliosi e così in 5 giorni completò un paradiso, e lo fece proprio per affidarlo ad una creatura che fosse simile a Lui: il sesto giorno creò l'uomo e la donna, maschio e femmina li creò, e disse loro di moltiplicarsi e di essere responsabili di tutto quanto aveva creato per loro. Il settimo giorno fece festa: stette a contemplare quanto aveva fatto e vide che era una cosa meravigliosa.

N.B.: il racconto non è un libro di scienze. I 6 giorni possono essere delle ere, la creazione avvenne dunque progressivamente con un'evoluzione intelligente... come dice il tuo libro di scienze. Alla Bibbia interessa dirti che quello che vedi non è un pasticcio venuto su per caso, ma un capolavoro creato per te.

Racconto 2 (*Gen 2,4-25*) – Dopo aver creato il mondo e gli Angeli, Dio pensò di creare l'uomo. Fece il corpo dell'uomo col fango della terra, poi gli soffiò in viso l'anima, e l'uomo cominciò a vivere. Il primo uomo lo chiamò Adamo.

Poi creò per lui terra, cielo e mare, li popolò con esseri viventi di tutti i tipi. Adamo si trovò in un paradiso terrestre, ma... gli mancava qualcosa. Ecco allora che mentre Adamo dormiva, Dio gli tolse una costola e con essa fece la donna, che chiamò Eva. Adamo vide così una creatura che era della sua stessa natura, quella che rendeva possibile ad Adamo di vivere la stessa vita di Dio che è Amore, e si sentì completo e felice. E la creazione fu completa

12. Chi ci ha creato?

Ci ha creato l'AMORE INTELLIGENTE DI DIO: infatti tutto quello che c'è nel mondo manifesta intelligenza e amore e lo chiamiamo Dio.

13. Chi furono i primi uomini?

Non sappiamo, è compito della scienza scoprirlo, ma la Bibbia non dà importanza a chi furono: per la Bibbia è importante che abbiano un nome: Adamo ed Eva, cioè i capolavori della creazione di Dio perché non erano soltanto materia in evoluzione, ma materia e anima (fiato, vita di Dio).

Dio ti ha dato il corpo e l'anima. Devi conservare l'anima bella, senza nessuna macchia di peccato, e devi tenere pulito il corpo. Vinci la pigrizia e mettili sempre bene in ordine. Recita il Padre nostro, per ringraziare Dio che ti ha creato.

■ IL PECCATO DI ADAMO ED EVA

Leggiamo nel libro della Genesi: *Gen 3,ss.*

Dio aveva messo Adamo ed Eva nel paradiso terrestre come dei responsabili vivi, liberi e intelligenti per completare la creazione. Aveva detto loro di non toccare i frutti dell'albero della scienza del bene e del male. Cioè disse loro di far esperienza di tutto ciò che è bene, ma di non diventare esperti del male perché il male... fa male, rovina.

Il diavolo, sotto forma di serpente, tentò Eva dicendo che bisognava far esperien-

za anche del male per essere come Dio. Essa prese i frutti del male che erano proibiti e ne diede pure ad Adamo: vollero sperimentare anche ciò che è male... Adamo ed Eva disobbedirono a Dio: il loro peccato si chiama originale perché fin dalle origini l'umanità scelse di sperimentare anche ciò che è male, e così tutti sappiamo ...per esperienza che il male fa proprio male fino a morire. Tutti i bambini nascono già in un mondo che fa ogni giorno esperienza del male: è il peccato originale.

16. *Che cos'è il peccato?*

Il peccato è un'offesa fatta a Dio, disobbedendo al suo amore e alla sua legge.

17. *Come si guarisce dal peccato originale?*

Dal peccato originale si guarisce col santo Battesimo: il dono di Gesù che con il suo Spirito medica i mali che sono conseguenza del peccato.

Solo la Madonna è concepita senza peccato originale. Ella è Immacolata, tutta pura, tutta santa. Pregala, ogni giorno.

Oggi porta dei fiori davanti ad una sua immagine.

Impara questa breve preghiera: O Maria concepita senza peccato, prega per noi che ricorriamo a te.

■ PECCATO ORIGINALE

Leggiamo nella Genesi: *Gen 3,1 ss.*

Il castigo di Adamo ed Eva fu che il male entrò nella loro vita e nel paradiso. A causa del loro peccato, essi perdettero tante perfezioni; ma la perdita più grave fu quella della grazia, cioè dell'amicizia e della collaborazione di Dio: senza la grazia non si può entrare a vivere come Dio in cielo.

Dio, però, infinitamente buono, promise che avrebbe mandato un Salvatore a insegnarci a vivere di nuovo nella Grazia di Dio. Il Salvatore promesso e mandato nel mondo è Gesù Cristo.

18. *Delle tre Persone della Santissima Trinità qualcuna si è incarnata e fatta uomo?*

Delle tre Persone della Santissima Trinità si è incarnata e fatta uomo la seconda, cioè il Figlio.

■ IL FIGLIO DI DIO FATTO UOMO

Leggiamo *Lc 1,ss.*

Il Figlio di Dio fatto uomo è Gesù Cristo. Gesù nacque in una grotta a Betlemme, la notte di Natale. La sua Mamma è Maria Santissima. I pastori e i magi andarono a trovare Gesù Bambino e gli portarono dei regali.

Gesù abitò a Nazaret con la Madonna e San Giuseppe fino all'età di trent'anni. Col suo esempio Egli ci insegnò a pregare, ubbidire, lavorare.

20. *Chi è Gesù Cristo?*

Gesù Cristo è il Figlio di Dio fatto uomo.

21. *Perché il Figlio di Dio si fece uomo?*

Il Figlio di Dio si fece uomo per salvarci.

Impara queste tre date: 8 dicembre: festa dell'Immacolata; 25 dicembre: Natale, ricorda la nascita di Gesù; 6 gennaio: Epifania, ricorda la visita dei Re magi a Gesù Bambino.

Prega: O Gesù che sei nato povero in un presepe, ma ricco di una famiglia santa, guida la mia famiglia sulla strada della salvezza.

■ GESÙ CRISTO VERO DIO E VERO UOMO

Leggiamo nel Vangelo: *Mc 5*

Un uomo, chiamato Giairo, pregò Gesù che andasse a casa sua, perché la sua figliuola stava per morire. Mentre si avviava verso la casa di Giairo, la fanciulla morì. Gesù entrò ugualmente in casa, prese la morticina per mano e le disse: «Fanciulla, alzati!». Ella si alzò subito.

Gesù fece tanti altri miracoli per dimostrare che era veramente Dio. Il Vangelo racconta molti miracoli fatti da Gesù.

22. Gesù Cristo è Dio e uomo?

Sì, Gesù Cristo è vero Dio e vero uomo.

21. Che fece Gesù Cristo nella sua vita terrena?

Gesù Cristo nella sua vita terrena ci insegnò con l'esempio e con la parola a vivere secondo Dio, e confermò coi miracoli la sua dottrina.

Quando sei a Messa, sta attento al momento in cui il sacerdote legge il Vangelo. Te ne accorgi da questo: tutti si alzano in piedi e fanno una piccola croce sulla fronte, sulle labbra e sul petto.

Alla lettura del Vangelo, stai ritto in piedi come quando si canta l'inno nazionale: è Gesù che parla.

■ GESÙ NOSTRO SALVATORE

Leggiamo nel Vangelo: *Lc 24,19-27*

Per liberarci dal peccato e riacquistarci il paradiso, Gesù soffrì tanto e morì inchiodato sulla croce. La Madonna, prima che lo seppellissero, ricevette tra le braccia il suo Figlio. All'alba della domenica di Pasqua Gesù uscì glorioso dal sepolcro. Quaranta giorni dopo la sua risurrezione salì al cielo.

24. Cosa fece Gesù Cristo per salvarci?

Gesù Cristo per salvarci soffrì per i nostri peccati patendo e sacrificando se stesso sulla croce.

25. Cosa fece Gesù Cristo dopo la sua risurrezione?

Gesù Cristo, dopo la sua risurrezione, rimase in terra quaranta giorni, poi salì al cielo, ove siede alla destra di Dio Padre onnipotente.

Impara i due misteri principali della Fede: 1 - Unità e trinità di Dio; 2 - Incarnazione, passione e risurrezione di nostro Signore Gesù Cristo.

Sopportare un piccolo male, senza piangere o lamentarti, per amore di Gesù che ha sofferto tanto per noi.

■ GESÙ GIUDICE

Leggiamo il Vangelo: *Mt 25,31*

Gesù raccontò che un uomo aveva seminato il grano nel suo campo. Ma un suo nemico vi sparse l'erbaccia. Il padrone li lasciò crescere. Alla mietitura, mise il frumento nel granaio e bruciò la zizzania. Con questo fatto, Gesù volle insegnarci che alla fine del mondo, Egli tornerà sulla terra a giudicare tutti gli uomini: i buoni li premierà col paradiso; i cattivi li manderà nell'inferno.

26. Gesù Cristo tornerà mai più visibilmente su questa terra?

Gesù Cristo tornerà visibilmente su questa terra alla fine del mondo per giudicare i vivi e i morti, ossia tutti gli uomini, buoni e cattivi.

27. Di che cosa ci giudicherà Gesù Cristo?

Gesù Cristo ci giudicherà del bene e del male che abbiamo fatto in vita.

Chiedi a Gesù che premi col paradiso i tuoi genitori e quanti ti fanno del bene.
Recita l'Eterno riposo per i tuoi cari defunti.

■ LA LEGGE DI DIO

Leggiamo nel Vangelo: *Lc 18,18*

Un giovane si presentò a Gesù e gli domandò: «Che cosa devo fare per salvarmi?». Gesù gli rispose: «Osserva i comandamenti».

I comandamenti sono le leggi di Dio impresse nel cuore di ogni uomo; e, perché tutti le ricordassero bene, Dio le diede a Mosè sul monte Sinai, scolpite su due tavole di pietra. Gesù perfezionò i comandamenti e insegnò che per andare in cielo bisogna osservarli tutti.

28. Che cosa sono i comandamenti di Dio?

I comandamenti di Dio sono le leggi morali che Dio nel Vecchio Testamento diede a Mosè sul monte Sinai e Gesù Cristo perfezionò nel Nuovo.

Chi osserva la legge del Signore gode la pace dell'anima. Osserva sempre i comandamenti di Dio. Oggi preferisci essere punito, piuttosto che dire una bugia.

Ripassa i dieci comandamenti di Dio, e ripetili a memoria.

■ IL CASTIGO ETERNO

Leggiamo nel Vangelo: *Lc 16,19-31*

Gesù raccontò che c'era un uomo, il quale mangiava, beveva e si divertiva con gli amici. Ogni giorno il povero Lazzaro andava a chiedergli l'elemosina, ma il ricco non gli dava mai niente. Però, quando Lazzaro morì, andò in paradiso, mentre il ricco andò all'inferno.

All'inferno vanno coloro che non osservano i comandamenti di Dio, commettono peccati, e non fanno del bene al prossimo.

29. I cattivi che non servono Dio e muoiono in peccato mortale che cosa meritano?

I cattivi che non servono Dio e muoiono in peccato mortale scelgono liberamente di fare il male e se lo godranno tutto nell'inferno.

30. *Che cos'è il peccato mortale?*

Il peccato mortale è una disubbidienza alla legge di Dio in cosa grave, fatta con piena avvertenza e deliberato consenso.

Impresta volentieri qualche cosa di tuo. Dio ama e benedice chi è generoso e di buon cuore.

Ricorda i quattro novissimi, cioè i 4 avvenimenti sicuri del futuro: Morte, Giudizio, Inferno o Paradiso

■ AMA DIO CON TUTTO IL CUORE

Leggiamo nella Genesi: *Gen 4,1 ss.*

Caino e Abele erano due fratelli, figli di Adamo ed Eva. Caino lavorava la terra; Abele faceva il pastore. Tutti e due offrivano sacrifici a Dio. Però Caino offriva i doni meno belli, mentre Abele offriva gli agnelli migliori. Dio gradiva i sacrifici di Abele, non così quelli di Caino.

Dio è il nostro buon Padre che sta nei cieli. Dobbiamo amarlo con tutto il cuore, pregarlo e fare sempre la sua volontà.

31. *Che ci ordina il primo comandamento: "Io sono il Signore Dio tuo: non avrai altro Dio fuori che me"?*

Il primo comandamento: "Io sono il Signore Dio tuo: non avrai altro Dio fuori che me", ci ordina di essere religiosi, cioè di credere in Dio e di amarlo, adorarlo e servirlo.

Chi è buono, al mattino, appena si sveglia, recita bene le preghiere; poi, durante il giorno, pensa qualche volta a Dio, e fa tutto per suo amore.

Impara a memoria i due comandamenti della carità.

■ ONORA IL PADRE E LA MADRE

Leggiamo nel Vangelo: *Lc 2,1 ss.*

Nella casetta di Nazaret, Gesù era ubbidiente a Maria, sua Madre, e a San Giuseppe, che faceva da suo padre; pregava, lavorava, ubbidiva, sempre rispettoso e docile.

Col suo esempio, Gesù ci ha insegnato i doveri che noi abbiamo verso i genitori, i maestri, i superiori. I genitori e i superiori rappresentano Dio. Chi disubbidisce a loro, disubbidisce a Dio.

32. *Che cosa ci ordina il quarto comandamento: "Onora il padre e la madre"?*

Il quarto comandamento: "Onora il padre e la madre", ci ordina di amare, rispettare e ubbidire i genitori e le autorità che hanno responsabilità su di noi.

Per dimostrare l'affetto che porti ai tuoi genitori, obbedisci loro prontamente quando ti comandano qualche cosa; aiuta la mamma a fare piccoli lavori, e fa dei piaceri al papà.

Ogni giorno, prega per i tuoi genitori e per i maestri.

■ LA CHIESA: IL PAPA, I VESCOVI

Leggiamo nel Vangelo: Gv 10,11 ss.

Gesù ha detto: «Io sono il buon Pastore». La Chiesa cattolica è come un ovile che raccoglie tutti i cristiani, sotto la guida di Gesù buon Pastore. Gesù ha affidato la grande famiglia dei cristiani al Papa e ai Vescovi, i quali sono i legittimi Pastori della Chiesa, e possono fare tutte le leggi che sono necessarie per il buon governo di essa.

33. *Da chi fu fondata la Chiesa?*

La Chiesa fu fondata da Gesù Cristo.

34. *Chi è il Papa?*

Il Papa è il capo visibile della Chiesa, successore di San Pietro e Vicario di Gesù Cristo.

35. *Chi sono i Vescovi?*

I Vescovi sono i successori degli Apostoli.

Dà importanza ai sacerdoti. Ogni giorno prega per il Papa, il capo di tutta la Chiesa.

Ripeti a memoria i cinque precetti generali della Chiesa.

■ I SACRAMENTI (Rom 6,1-12 - Gv 3,5-9)

Gesù, sacrificandosi sulla croce, ci riacquistò la grazia che Adamo ed Eva, peccando, avevano persa per sé e per tutti gli uomini. Noi riceviamo la grazia per mezzo dei Sacramenti; essi sono come sette canali che portano la grazia nelle nostre anime. Chi li riceve bene, è sicuro di ricevere la grazia di Dio.

36. *Che cosa sono i Sacramenti?*

I Sacramenti sono segni efficaci della grazia, istituiti da Gesù Cristo per santificarci.

I sette Sacramenti sono: 1. Battesimo; 2. Cresima; 3. Eucaristia; 4. Confessione; 5. Unzione degli infermi; 6. Ordine; 7. Matrimonio.

Chi è in grazia di Dio, è amico di Gesù. Custodisci con attenzione la grazia nel tuo cuore, e fuggi tutte le occasioni che potrebbero fartela perdere. Guarda solo programmi e giornali che guidano al bene.

Prega la Madonna "piena di grazia" perché ti aiuti a essere sempre amico di Gesù. Recita tre Ave Maria.

■ FIGLI DI DIO

Leggiamo nel Vangelo: Mc 16

Prima di salire al cielo, Gesù radunò gli Apostoli e disse loro: «Andate, ammaestrate tutte le genti, battezzandole nel nome del Padre, e del Figlio e dello Spirito Santo». Gli Apostoli cominciarono subito a predicare e a battezzare. Nel Battesimo si riceve la grazia che purifica l'anima dal peccato originale, e imprime il carattere di figli di Dio. Senza Battesimo non si può entrare in cielo.

37. Che cos'è il Battesimo?

Il Battesimo è il sacramento che ci fa cristiani, cioè seguaci di Gesù Cristo, figli di Dio e membri della Chiesa.

Come si dà il Battesimo?

Il Battesimo si dà versando l'acqua sul capo del battezzando e dicendo nello stesso tempo le parole della forma.

Nel Battesimo sei diventato figlio di Dio e fratello di Gesù. Tutti quelli che hanno ricevuto il Battesimo sono, come te, figli di Dio e fratelli di Gesù; perciò devi volere bene a tutti.

Ringrazia Dio che ti ha creato e fatto cristiano. Prega per i bambini non cristiani, perché diventino anch'essi cristiani.

– *Gli innocenti e i buoni che non hanno ricevuto il S. Battesimo come fanno a salvarsi?*

Ci sono tanti modi di ricevere il Battesimo:

Battesimo di desiderio, di sangue... e poi il Battesimo ricevuto senza averne coscienza come quello dei neonati e degli innocenti e buoni di tutte le religioni: i genitori, per i neonati e la Chiesa per gli altri, li presentano ogni giorno alla Grazia di Gesù. Anche per questo nella Chiesa ci sono vocazioni religiose di clausura.

■ LA CRESIMA

Leggiamo negli Atti degli Apostoli: *At 2,1-12*

Gli Apostoli si erano riuniti a pregare nel Cenacolo insieme con la Madonna. Dopo dieci giorni di preghiera, udirono un rumore come di vento fortissimo, e videro delle piccole fiamme di fuoco che andarono a posarsi sulla testa di ciascuno di loro: e tutti furono ripieni di Spirito Santo.

Anche noi nella Cresima riceviamo lo Spirito Santo con i suoi sette doni, i quali ci confermano nel proposito di vivere da buoni cristiani e ci danno la forza di resistere al demonio e fuggire il peccato.

39. Che cos'è la Cresima?

La Cresima o Confermazione è il sacramento che ci fa perfetti cristiani e soldati di Gesù Cristo, e ce ne imprime il carattere.

40. Chi è ministro della Cresima?

Ministro della Cresima è il Vescovo.

Gli Apostoli si prepararono a ricevere lo Spirito Santo con la Madonna.

Anche tu, se vuoi ricevere bene la Cresima, devi farti preparare da Lei. Prega la Madonna, Regina degli Apostoli, che prepari, fin d'ora, il tuo cuore a ricevere bene il sacramento della Cresima.

Chiedi allo Spirito Santo la forza e la santità.

■ SOLDATI DI GESÙ CRISTO (At 7,54-60)

Tanti cristiani si fecero uccidere piuttosto che tradire la Fede.

San Pancrazio fu sbranato dalle fiere, ancor ragazzo, perché non volle rinnegare la Religione cattolica. La Cresima infonde nell'anima il carattere di soldato di Gesù Cristo, dà la forza di praticare la Religione senza rispetto umano e di difenderla con coraggio.

41. In che modo la Cresima ci fa perfetti cristiani e soldati di Gesù Cristo?

La Cresima ci fa perfetti cristiani e soldati di Gesù Cristo, dandoci l'abbondanza dello Spirito Santo, cioè della sua grazia e dei suoi doni.

42. Quali sono i sette doni dello Spirito Santo?

I sette doni dello Spirito Santo sono: 1. Sapienza; 2. Intelletto; 3. Consiglio; 4. Fortezza; 5. Scienza; 6. Pietà; 7. Timor di Dio.

Se qualcuno ti suggerisce di fare qualche cosa che dispiace ai tuoi genitori, e che dispiace soprattutto a Gesù, non farla!

Invita lo Spirito Santo nell'anima tua: Vieni o Spirito Santo, riempi il cuore dei tuoi fedeli, e accendi in essi il fuoco del tuo amore.

■ SUPPLEMENTO PER LA CRESIMA

Leggiamo il Catechismo della Chiesa Cattolica

1315. «Gli Apostoli a Gerusalemme seppero che la Samaria aveva accolto la Parola di Dio e vi inviarono Pietro e Giovanni. Essi discesero e pregarono per loro perché ricevessero lo Spirito Santo; non era infatti ancora sceso sopra nessuno di loro, ma erano stati soltanto battezzati nel nome del Signore Gesù. Allora imponevano loro le mani e quelli ricevevano lo Spirito Santo» (At 8,14)

1316. Cos'è la Confermazione?

È il sacramento che dona lo Spirito Santo

- per radicarci più profondamente nella filiazione divina,
- per incorporarci più saldamente a Cristo,
- per rendere più solido il nostro legame con la Chiesa,
- per associarci maggiormente alla sua missione e
- per aiutarci a testimoniare la fede cristiana con la parola accompagnata dalle opere.

1317. La Confermazione, come il Battesimo, imprime nell'anima del cristiano un segno spirituale o carattere indelebile; perciò si può ricevere questo sacramento una sola volta nella vita.

1318. In Oriente questo sacramento viene amministrato immediatamente dopo il Battesimo; è seguito dalla partecipazione all'Eucaristia; questa tradizione sottolinea l'unità dei tre sacramenti dell'iniziazione cristiana.

Nella Chiesa latina questo sacramento viene conferito quando si è raggiunta l'età della ragione, e la sua celebrazione è normalmente riservata al Vescovo, significando così che questo sacramento rinsalda il legame con la Chiesa.

Quando viene conferita la Cresima e a chi?

1319. A un candidato alla Confermazione quando ha raggiunto l'età della ragione.

Egli deve:

- professare la fede,
- essere in stato di grazia,
- aver l'intenzione sincera di ricevere il sacramento
- essere preparato ad assumere il proprio ruolo di discepolo e di testimone di Cristo nella comunità cristiana e negli impegni della vita.

1320. Il rito essenziale della Confermazione è l'unzione con il sacro Crisma sulla fronte del battezzato (in Oriente anche su altre parti del corpo), accompagnata dall'imposizione delle mani da parte del ministro e dalle parole: «Ricevi il sigillo dello Spirito Santo che ti è dato in dono».

1321. Quando la Confermazione viene celebrata separatamente dal Battesimo, il suo legame con questo è espresso, tra l'altro, dalla rinnovazione delle promesse battesimali. La celebrazione della Confermazione durante la Liturgia Eucaristica contribuisce a sottolineare l'unità dei sacramenti dell'iniziazione cristiana.

■ IL PERDONO DEI PECCATI

Leggiamo nel Vangelo: *Mt 18,18-20*

Gesù diede agli Apostoli il potere di perdonare i peccati, dicendo loro: «Ricevete lo Spirito Santo: a chi perdonerete i peccati, saranno perdonati, e a chi non li perdonerete, non saranno perdonati».

Il potere che avevano gli Apostoli di perdonare i peccati, ora lo hanno il Papa, i Vescovi, i Sacerdoti. Nella Confessione, i Sacerdoti perdonano i peccati in nome e per autorità di Gesù Cristo.

43. Che cos'è la Confessione?

La Confessione è il sacramento istituito da Gesù Cristo per perdonare i peccati commessi dopo il Battesimo.

44. Quante e quali cose si richiedono per fare una buona Confessione?

Per fare una buona Confessione si richiedono cinque cose:

- 1. l'esame di coscienza;**
- 2. il dolore dei peccati;**
- 3. il proposito di non commetterne più;**
- 4. l'accusa dei peccati;**
- 5. la penitenza.**

Non vendicarti di un'offesa o di uno sgarbo che ricevi, ma perdona per amore di Gesù. Egli è tanto buono con te! Anche tu sii buono con gli altri.

Prega con le parole del Padre nostro: «...rimetti a noi i nostri debiti, come noi li rimettiamo ai nostri debitori».

■ I “DIECI COMANDAMENTI” (Es 20,1-17)

o “decalogo” condensano tutta la legge che Dio ha dato al popolo di Israele, durante il viaggio verso la terra promessa. Gesù non li ha aboliti, bensì li ha portati a compimento (Mt 5,17-47); Egli stesso ha indicato, con la sua vita e il suo insegnamento, che occorre osservarli pienamente. Li ha così sintetizzati: «Amerai il Signore Dio tuo con tutto il cuore, con tutta l’anima e con tutto la mente ... Amerai il prossimo tuo come te stesso» (Mt 22,37-39). Il decalogo è dunque la prima scuola dell’amore a cui Dio ci chiama e che definisce il rapporto con Lui e fra di noi.

Essi sono anzitutto un patto, un’alleanza con Dio che ha già tenuto fede ai suoi impegni, dando con ciò garanzia di non venire meno alla sua fedeltà. Sono inoltre un atto con il quale Dio, il liberatore, ci situa nella condizione di liberati; non sono, però, l’espressione di una volontà divina che vuole sottometterci ma, al contrario, l’appello che fonda la nostra libertà. Infine, i dieci comandamenti sono l’indicazione di un percorso verso una terra promessa nella quale non si è ancora entrati; l’aiuto per una libertà da conservare e sempre da ritrovare.

Io sono il Signore Dio tuo,

1. Non avrai altro Dio all’infuori di me;
2. Non nominare il nome di Dio invano;
3. Ricordati di santificare le feste;
4. Onora il padre e la madre;
5. Non uccidere;
6. Non commettere atti impuri;
7. Non rubare;
8. Non dire falsa testimonianza;
9. Non desiderare la donna d’altri;
10. Non desiderare la roba d’altri.

1. *“Io sono il Signore Dio tuo: non avrai altro Dio all’infuori di me”*

Ci ordina di essere religiosi, cioè di credere in Dio e di amarlo, adorarlo e servirlo come l’unico vero Dio, Creatore e Signore di tutto.

2. *“Non nominare il nome di Dio invano”*

Ci proibisce di disonorare il nome di Dio: perciò di nominarlo senza rispetto, sovente e a sproposito e di bestemmiare Dio, la Santissima Vergine e le cose sacre. La bestemmia è grande peccato perché ingiuria e disprezzo di Dio o dei suoi Santi. Ci ordina, pertanto, di avere riverenza per il nome santo di Dio.

3. *“Ricordati di santificare le feste”*

Ci ordina di onorare Dio nei giorni di festa con atti di celebrazione anche esteriore della fede, cioè con la Santa Messa, il Sacrificio Eucaristico. Ci ordina inoltre di riposare dal lavoro e di dedicarci alla famiglia, alla contemplazione, al ringraziamento di Dio e alla collaborazione con la comunità cristiana.

4. *“Onora il padre e la madre”*

Ci ordina di amare, rispettare e obbedire i genitori e chiunque ha responsabilità su di noi. Ci proibisce pertanto di offendere o disobbedire ai nostri cari.

5. *“Non uccidere”*

Ci proibisce di fare danni alla vita sia naturale che spirituale del prossimo e nostra;

perciò condanna l'omicidio, il suicidio, il duello, i ferimenti, le ingiurie, le imprecazioni e lo scandalo (cattivo esempio). Il quinto comandamento ci ordina di volere bene a tutti, anche ai nemici, di riparare il male fatto al prossimo e perdonare. (Il suicidio è peccato come l'omicidio, perché solo Dio è signore della vita. Lo scandalo è dare al prossimo occasione di peccare. L'aborto è peccato come l'omicidio).

6. *“Non commettere atti impuri”*

Ci proibisce ogni impurità: perciò le azioni, le parole, gli sguardi, i libri, le immagini, gli spettacoli e i film immorali (che rovinano la dignità dell'uomo e della donna, della sessualità ridotta a puro divertimento, banalizzata nel vizio o nel ridicolo, usata come richiamo per la pubblicità). Ci ordina di essere santi nel corpo, portando il massimo rispetto alla propria e all'altrui persona, come opera di Dio e templi dove Egli abita con la presenza e con la grazia.

7. *“Non rubare”*

Ci proibisce di danneggiare il prossimo nella proprietà; perciò proibisce i furti, i guasti, le usure e le frodi nei contratti e nel lavoro; proibisce inoltre di comprare o commerciare roba rubata; e infine proibisce di sprecare roba propria o altrui.

8. *“Non dire falsa testimonianza”*

Ci proibisce ogni falsità e il danno ingiusto dell'altrui onore: perciò la calunnia, la bugia e il giudizio. Ci ordina poi di dire a tempo e luogo la verità e di non collaborare con l'omertà con chi commette il male (reagire sempre al male conosciuto).

9.-10. *“Non desiderare la donna d'altri” e “Non desiderare la roba d'altri”*

Il nono comandamento ci proibisce i pensieri e i desideri cattivi contro il santuario della famiglia, mentre il decimo proibisce l'avidità sfrenata delle ricchezze, senza riguardo ai diritti e al bene del prossimo.

■ IL DOLORE E IL PROPOSITO (Gv 12,1-5)

Gesù era stato invitato a pranzo. Mentre era a tavola, una donna si buttò ai suoi piedi, li lavò con le sue lacrime, li asciugò con i suoi capelli: si chiamava Maria Maddalena. Aveva commesso tanti peccati; ma era pentita. Gesù le disse: «I tuoi peccati ti sono perdonati».

Per ottenere il perdono dei peccati, dobbiamo esserne pentiti e fare il sincero proposito di non commetterli più.

45. *Che cos'è il dolore?*

Il dolore o pentimento è il vivo dispiacere dei peccati commessi che ci fa proporre di non più peccare.

Prendi la buona abitudine di fare ogni sera un breve esame di coscienza per vedere come hai passato la giornata.

Prima di addormentarti, recita le preghiere e domanda perdono a Dio delle mancanze commesse durante il giorno, recitando di cuore l'Atto di dolore.

■ L' ACCUSA E LA PENITENZA

Leggiamo nel Vangelo: Lc 15,11 ss.

Un padre aveva due figli: il più giovane chiese la sua parte e andò lontano a divertirsi. In breve consumò tutto, e moriva di fame. Allora decise di tornare da suo padre e chiedergli perdono. Il padre, appena lo vide, gli corse incontro, l'abbracciò e fece gran festa. Gesù raccontò questo fatto per mostrarci che Dio è Padre buono e perdona sempre i nostri peccati, quando li confessiamo con sincerità.

46. Chi per vergogna tacesse un peccato mortale farebbe una buona confessione?

Chi per vergogna tacesse un peccato mortale, non farebbe una buona confessione ma commetterebbe un sacrilegio.

Cos'è il peccato mortale?

È un atto con cui, in piena coscienza e con chiara volontà, in materia grave, facciamo ciò che è male.

Perché è necessario confessarsi davanti a un sacerdote che è peccatore?

Si dovrebbe chiedere perdono davanti a tutti, ma la Chiesa permette che valga anche solo davanti a uno che rappresenta tutti e Gesù.

Se hai fatto qualche mancanza di cui senti molto dispiacere, dilla al Sacerdote. Egli t'insegnerà come devi fare per stare buono e amare Gesù.

Prega per tutti i Sacerdoti che conosci, specialmente per il tuo Parroco e gli altri Sacerdoti che lo aiutano.

■ L'EUCARISTIA

Leggiamo nel Vangelo: Lc 22,14-23

Gesù istituì l'Eucaristia durante l'Ultima Cena, prima d'essere condannato a morte. Prese il pane, lo benedisse e diede agli Apostoli dicendo: «Prendete e mangiate: Questo è il mio Corpo». Poi prese il calice col vino e lo diede loro dicendo: «Questo è il mio Sangue».

Gesù ha voluto rimanere sempre con noi, ed essere di nutrimento e guarigione alle nostre anime,

47. Che cos'è l'Eucaristia?

L'Eucaristia è il sacramento che, sotto le apparenze del pane e del vino, contiene realmente il Corpo, Sangue, Anima e Divinità del Nostro Signor Gesù Cristo per nutrimento delle anime.

48. Nell'Eucaristia c'è lo stesso Gesù Cristo che è in cielo e che nacque in terra da Maria Vergine?

Nell'Eucaristia c'è lo stesso Gesù Cristo che è in cielo, e che nacque in terra da Maria Vergine.

Va' a fare una visita a Gesù in chiesa. Se in una chiesa ci sono tanti altari, riconoscerai dove c'è Gesù da questo: vicino all'altare del Santissimo Sacramento arde continuamente una lampada.

Prega: O Gesù, io credo che Tu sei vivo e vero nel santo Tabernacolo: ti adoro e ti amo.

■ LA SANTA MESSA

Il sacerdote, nella Messa, fa quello che fece Gesù nell'Ultima Cena. Al momento della Consacrazione, ripete sull'ostia e sul calice le parole di Gesù: «Questo è il mio Corpo... Questo è il mio Sangue».

Dopo la Consacrazione, l'Ostia sembra ancora pane: ha il colore, l'odore, il sapore del pane, ma non lo è più: è il Corpo di Gesù. Il vino sembra ancora vino, ma non è più vino: è il Sangue di Gesù.

19. Quando diventano Corpo e Sangue di Gesù il pane e il vino?

Il pane e il vino diventano Corpo e Sangue di Gesù al momento della Consacrazione nella Messa.

50. Siamo obbligati a partecipare alla Messa?

Se vogliamo essere parte della comunità cristiana di Gesù è necessario partecipare alla Messa la domenica e le altre feste di precetto.

A Messa, guarda il sacerdote. Soprattutto sta attento alla Consacrazione, che è il momento più importante, il chierichetto, per avvisarti, suona il campanello.

Quando il sacerdote alza l'Ostia santa, di': Signor mio, Dio mio; quando alza il Calice, prega: Eterno Padre, io ti offro il Sangue preziosissimo di Gesù, in sconto dei miei peccati e per i bisogni della santa Chiesa.

■ LA COMUNIONE

Quando facciamo la Comunione, ci nutriamo di Gesù. Gesù desidera che i bambini facciano presto la prima Comunione per guarire la loro anima.

Chi ama Gesù e vuole vivere nella sua grazia, fa spesso la Comunione. Chi ama tanto Gesù e vuole farlo amare anche dagli altri, fa la Comunione anche tutti i giorni.

51. Quante cose sono necessarie per fare una buona Comunione?

Per fare una buona Comunione sono necessarie tre cose:

- 1. essere in grazia di Dio;**
- 2. sapere e pensare chi si va a ricevere;**
- 3. osservare il digiuno eucaristico da un'ora.**

52. Che significa essere in grazia di Dio?

Essere in grazia di Dio significa avere la coscienza purificata da ogni peccato mortale.

Fatti raccontare ciò che fece San Tarcisio per salvare Gesù, e provati a raccontarlo a qualche altro bambino.

Recita l'Atto di carità per esprimere a Gesù il tuo amore.

■ LA PREGHIERA

Leggiamo il Vangelo: *Lc 11,1-8*

Gli Apostoli spesso vedevano Gesù che si ritirava solo a pregare. Un giorno gli dissero: «Maestro, insegnaci a pregare». E Gesù insegnò loro il Padre nostro.

Il Padre nostro è la preghiera più bella, perché l'ha insegnata Gesù, e perché ci fa chiedere a Dio le grazie di cui abbiamo più bisogno.

53. È necessario pregare?

È necessario pregare e pregare spesso, perché Gesù l'ha ripetuto, e, ordinariamente, solo a chi prega, Egli concede le grazie spirituali e temporali.

54. Che cos'è il Padre nostro?

Il Padre nostro è la preghiera insegnata da Gesù Cristo.

Se vuoi conservarti buono, devi pregare. Non preghi soltanto quando reciti le preghiere, ma anche quando pensi a Gesù, quando gli offri le tue azioni e fai atti di amore. Recita sempre bene le preghiere del mattino e della sera.

■ LA DEVOZIONE ALLA MADONNA (*Lc 1,26ss. - Gv 19,26-27*)

La Madonna è la Mamma di Gesù ed è anche la nostra Mamma del cielo. Ella è una Mamma potente che può ottenerci tutte le grazie di cui abbiamo bisogno, perché Dio ascolta sempre la Madre sua. Dobbiamo amare tanto la Madonna e pregarla con fiducia. Ella ci aiuta a essere buoni e ci ottiene le grazie necessarie per salvarci.

55. Con quale preghiera specialmente noi invochiamo la Madonna?

Noi invochiamo la Madonna specialmente con l'Ave Maria.

56. Che cosa domandiamo alla Madonna con l'Ave Maria?

Con l'Ave Maria ripetiamo alla Madonna le parole dell'angelo Gabriele, e chiediamo la sua materna intercessione per noi in vita e in morte.

Fa' un angolo della preghiera in casa, adornalo di fiori e ogni giorno prega la Madonna per te e per le persone care.

Chiedi alla Madonna che ti aiuti a praticare tutto ciò che hai imparato quest'anno al catechismo. Consacrati a Lei, dicendo: A te dono il mio cuore, madre del buon Gesù, madre d'amore.